

Paternò. Finanziato il progetto dell'area del Simeto per ripristinare le zone umide **Ponte Barca, videosorveglianza contro gli incivili**

Un progetto per ripristinare le condizioni adatte alla nidificazione e la creazione di nuove zone umide. È stato finanziato dalla Regione tramite il programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale, che ha stanziato un milione e 100 mila euro. ha l'obiettivo di ripristinare le condizioni adatte alla nidificazione e la creazione di nuove zone umide. Prevista la creazione di piccole strutture in legno per il monitoraggio dell'avifauna e un sistema di videosorveglianza come deterrente contro l'abbandono dei rifiuti.



MARY SOTTILE pagina XIII

L'Oasi del Simeto in località Ponte Barca

Simeto, sorveglianza e studio dell'avifauna

Paternò. Dalla Regione arriva un milione e 100mila euro per il ripristino delle condizioni adatte alla nidificazione e la creazione di nuove zone umide.

Sarà realizzato anche un sistema per filmare coloro che abbandonano i rifiuti



Particolare attenzione sarà data all'area di Ponte Barca, diventata deposito di ogni sorta di scarto

MARY SOTTILE

PATERNÒ. La tutela del territorio e dell'ambiente, guardando in particolare alle aree naturalistiche, come la riserva di Ponte Barca, a Paternò.

Una zona importante, per l'avifauna presente, con molte associazioni che da anni si spendono per preservarla, contro quanti, indisturbatamente, continuano ad inquinare.

Ieri l'annuncio della notizia che la Regione Siciliana, nell'ambito del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (Po-Fesr), ha finanziato un intervento per 1,1 milioni di euro. L'intervento realizzato in coprogettazione tra il Presidio partecipativo del Patto di Fiume Simeto (in particolare con le associazioni Lipu e ViviSimeto) e il Comune di Paternò ha l'obiettivo di ripristinare le condizioni adatte alla nidificazione e la creazione di nuove zone umide. Prevista la creazione di piccole strutture in legno per il monitoraggio dell'avifauna ed un sistema di videosorveglianza come

deterrente all'abbandono dei rifiuti.

Quest'ultimo intervento ha un'importante valenza per monitorare questa parte della città, contro quanto inquinano e deturpano il territorio.

Prevista, inoltre, un'azione innovativa di tutela attiva dell'ambiente e del paesaggio, con il coinvolgimento diretto delle comunità locali.

Il progetto, vede anche la partecipazione dell'Università di Catania.

Soddisfazione per il finanziamento dal sindaco Nino Naso. «È un obiettivo importante, che permetterà all'area del Simeto, di notevole pregio ambientale per la collettività - evidenzia il primo cittadino -, di essere riqualificata e di diventare finalmente un volano di sviluppo per il turismo rurale-ambientale e naturalistico. La collaborazione con le Associazioni del territorio - continua Naso - rappresenta per questa Amministrazione un modus operandi che ha permesso di raggiungere obiettivi storici che assieme al Life rappresentato dai pilastri in termini di tutela dell'ambiente e della resilienza storico-culturale».

L'area di Ponte Barca è tra i luoghi naturalistici più belli e suggestivi attraversati dal fiume Simeto. Questo concreto intervento è utile anche per accendere i riflettori su questa parte del territorio, poco attenzionato negli anni, diventando ricettacolo per ogni sorta di rifiuto. Una situazione che determina uno scontro sempre più evidente e stridente tra quanti lavorano per far emergere anche turisticamente quest'area della città e quanti, invece, in barba ad ogni regola, scaricano rifiuti, anche speciali. Più volte è stata segnalata anche la presenza di amianto.

PATERNÒ

"Insieme per Sofonisba"

Oggi, alle 16,30, nella chiesa dell'ex Monastero della Ss Annunziata di Paternò (piazza Indipendenza), si terrà la conferenza stampa per la presentazione della campagna di finanziamento "Insieme per Sofonisba", finalizzata alla raccolta di fondi per la ricostruzione della Cappella nella quale dovranno essere accolte, custodite ed esposte alla pubblica devozione, le due opere La Madonna dell'Itria e La Madonna della Raccomandata o del Riparo, capolavori della celebre pittrice lombarda Sofonisba Anguissola realizzati tra il 1573 e il 1579 a Paternò, dove visse in quanto sposa di Fabrizio Moncada. Le due opere, dopo gli importanti lavori di restauro, le esposizioni a Milano, Cremona e in altre città, rientreranno a Paternò.

Un incendio devasta un'area con 800 fusti contenenti olive sembra chiara la matrice dolosa

Il fuoco è stato appiccato in contrada Agnelleria nel piazzale di un'azienda di conserve alimentari

PATERNÒ. La matrice è chiaramente dolosa, con i carabinieri della Compagnia di Paternò impegnati a capire chi è e perché ha appiccato, nella tarda serata di martedì, il fuoco nello spazio esterno di un'azienda di conserve alimentari paternese.

Le fiamme si sono sviluppate in contrada Agnelleria, in territorio di Paternò, lungo la provinciale 15, al confine con il territorio di Belpasso. Nell'area erano stoccati diversi fusti, alcuni vuoti altri contenenti olive, scatenando un vero inferno di fuoco.

La pista battuta, come detto, è quella del rogo volontariamente appiccato. In fiamme sono andati circa 800 fusti, in parte vuoti, in parte contenenti olive.

La chiamata ai Vigili del fuoco è scattata poco prima delle 21. Un passante ha notato il fuoco ed ha fatto scattare l'allarme. Sul posto per domare le fiamme sono intervenuti i pompieri del distaccamento di Paternò, oltre ad un'autobotte ed un'autoscala provenienti dalla sede del Comando provinciale di Catania, che sono riusciti a domare completamente il rogo poco prima della mezzanotte.

Inizialmente si era ipotizzato che le fiamme potessero essere partite da

una zona incolta, accanto all'area esterna dell'azienda, dove sono presenti diverse erbacce. Da qui, una prima ipotesi, che le fiamme, magari partite per cause accidentali, poi si sarebbero estese ai fusti, scatenando il grosso incendio.

Successivamente è stato accertato che le fiamme sono partite, invece, dall'interno del piazzale, distruggendolo completamente.

Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri della Compagnia di Pater-

nò; i militari dell'Arma hanno avviato un'indagine. Si stanno visionando le riprese delle telecamere di videosorveglianza dell'azienda. I danni sono in corso di quantificazione, ma sembrano ingenti.

Il primo ad intervenire è stato il titolare dell'azienda che ha tentato di controllare il vasto incendio, per impedire danni ben più consistenti.

Giorni turbolenti a Paternò, sul fronte incendi, visto i diversi roghi che si sono susseguiti negli ultimi giorni. Matrici tutte quasi sicuramente diverse, come accaduto per i distributori automatici di via G.B. Nicolosi, con i carabinieri che hanno scoperto come il piromane si volesse vendicare perché il distributore si era inceppato, non erogando il gelato che voleva. Un gesto assurdo, profondamente incivile, condannato con forza dai paternesi. Ora si attende che si possa far chiarezza sugli altri incendi.

M. S.



Paternò in estasi:

l'ex di turno Bontempo piega il S. Agata

SANT'AGATA 0
PATERNÒ 1

Cittàdi Sant'Agata: Ferrara 5, Mancuso 6 (28'st Alagna sv), Brugaletta 6, La Gamba 4,5, Favo 6,5, Fragapane 6 (16'st Franchina 6), Dama 5,5 (45'st Gnicewicz sv), Marcellino 6 (32'st Bongiovanni sv), Cicirello 5,5, Caruso 6 (35'st Perkovic sv), Tripicchio 6. All. Giampà.

Paternò: Cavalli 6, Coniglione 6 (40'st Di Stefano sv), Guarnera 6,5, Mazzotti 6,5, Bontempo 8, Santapaola 6,5 (45'st Puglisi M. sv), Camacho 6 (25'st Cenci sv), Maiorano 6, Puglisi S. 5,5, De Marco 6, Guillari sv (28 Mascari 6, 45'st La Piana sv). All. Catalano.

Arbitro: Cardella di Torre del Greco

Rete: Al 28' s.t. Bontempo.

Note: Espulso al 30' s.t. La Gamba. Ammoniti Camacho, Mancuso, La Gamba, De Marco, Caruso, Mascari, Favo. Angoli 2-2. Rec 1+5'.

SANT'AGATA MILITELLO. Si rialza il Paternò, cade nuovamente il Sant'Agata. Il match salvezza del Fresina se lo aggiudica la formazione catanese che con un gol dell'ex Bontempo, conquista tre punti pesantissimi in chiave permanenza.

Ironia della sorte, la vittoria in casa paternese mancava dal 7 marzo, 1-0 sul Licata, in quella domenica a segno Bontempo (gol in splendida acrobazia), che ieri, sul campo che lo ha visto qualche anno fa grande protagonista proprio con i messinesi, il capitano dei rossoblu ha centrato il sua seconda marcatura stagionale. Quanto peserà sull'economia del campionato questo risultato, lo sapremo nelle prossime settimane, intanto è certo che con i tre punti conquistati la squadra di Catalano, si allontana dalla quart'ultima posizione, lasciando proprio la formazione tirrenica.

Le due squadre sono arrivate a que-



Bontempo, autore del gol etneo

sta gara reduci da due sconfitte: i padroni di casa, domenica sono stati surclassati a Messina dall'Fc per 5-1, gli etnei superati in casa dal Troina.

Al calcio d'inizio i tirrenici si presentano con il tridente Cicirello, Tri-

Scontro salvezza. I rossazzurri ritrovano il successo che mancava dal 7 marzo scorso

picchio e Caruso (assenti Costa e Gallo), mentre il Paternò propone l'ultimo arrivato Camacho (assenti D'Amico, Truglio e Scapellato).

La cronaca si apre dopo 23': Caruso entra in area e rovina a terra in un tentativo di dribbling, Fragapane recupera e calcia a colpo sicuro, Guarnera, con Cavalli fuori causa, inscivolata intercetta sulla linea. Sant'Agata ancora avanti al 35': Tripicchio di testa, da buona posizione, non inquadra la porta, lo stesso giocatore al 40' si libera al tiro da fuori area, ma calcia centralmente. Per i locali la gara sembra incanalata e si attende solo la rete del vantaggio, nella prima frazione non accade più nulla, ma nella ripresa è il Paternò, sornione, a trovare la

zampata vincente.

Punizione sulla tre quarti di Maiorano, sul secondo palo Fabrizio Bontempo, già autore di una gara maiuscola in fase difensiva, trova lo stacco, anticipa un non impeccabile Ferrara e segna il gol dell'ex. Dopo due minuti i padroni di casa perdono anche la testa e per troppo nervosismo La Gamba, si becca il secondo giallo della giornata, quindi è costretto a ritornare anzitempo sotto la doccia. Messinesi in 10 e gara nelle mani dell'undici di Catalano. Al 45' in contropiede, Santapaola può portare i suoi sul 2-0, ma Ferrara, questa volta, è attento. Finisce nel tripudio paternese e nello sconforto santagatese.

SALVATORE PINTAUDI

IL PUNTO

I RISULTATI

| | |
|----------------------------------|--------|
| Acireale - Gelbison..... | 0-1 |
| Biancavilla - Castrovillari..... | 1-0 |
| Città di S. Agata - Paternò..... | 0-1 |
| Cittanovese - Fc Messina..... | 0-0 |
| Licata - Rotonda..... | rinvia |
| Acr Messina - Dattilo..... | 2-1 |
| Marina di Ragusa - Roccella..... | 3-2 |
| Rende - San Luca..... | 3-1 |
| Troina - S. Maria Cilento..... | 1-1 |

LA CLASSIFICA

| | |
|-----------------------|----|
| ACR MESSINA..... | 56 |
| GELBISON..... | 50 |
| FC MESSINA..... | 49 |
| ACIREALE..... | 44 |
| BIANCAVILLA (-1)..... | 38 |
| ROTONDA..... | 38 |
| SAN LUCA..... | 35 |
| S. MARIA CILENTO..... | 33 |
| DATTILO..... | 33 |
| LICATA..... | 32 |
| PATERNÒ..... | 31 |
| TROINA..... | 31 |
| CITTANOVESE..... | 30 |
| SANT'AGATA..... | 27 |
| CASTROVILLARI..... | 27 |
| RENDE..... | 27 |
| MARINA DI RAGUSA..... | 23 |
| ROCCELLA..... | 14 |

3 partite da recuperare

LICATA e SAN LUCA

2 partite da recuperare

DATTILO

1 partita da recuperare

ACIREALE, CITTANOVESE, TROINA

FC MESSINA, ROCCELLA e ROTONDA

IL PROSSIMO TURNO

Castrovillari - Marina di Ragusa

Dattilo - Rende

Gelbison - Cittanovese

Fc Messina - Biancavilla

Paternò - Acr Messina

Roccella - Città di S. Agata

Rotonda - Acireale

S. Maria Cilento - Licata

San Luca - Troina